



Delibera della Giunta Regionale n. 1 del 10/01/2017

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 7 - UOD Fondazione e albo regionale soggetii del terzo settore

Oggetto dell'Atto:

FONDAZIONE "VILLAGGIO DEI RAGAZZI - DON SALVATORE D'ANGELO". RINNOVO GESTIONE COMMISSARIALE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

- a. la "Fondazione Villaggio dei Ragazzi – Don Salvatore D'Angelo.", avente sede in Maddaloni (CE) alla piazza Matteotti n. 8, è stata costituita con atto per notar Antonio Decimo rep. n. 78522 del 4 aprile 2014,
- b. detta fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con decreto dirigenziale n. 4 del 26 maggio 2014 ed è iscritta al n. 144 del registro regionale delle persone giuridiche private istituito a termini del regolamento concernente la materia delle persone giuridiche private, emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 619 del 22 settembre 2003, in attuazione delle disposizioni del DPR 10 febbraio 2000, n. 361;
- c. pertanto, la Fondazione in parola è assoggettata alla vigilanza e al controllo della Regione secondo la disciplina recata dall'articolo 25 del codice civile e ai sensi dell'articolo 10 del cennato regolamento regionale concernente la materia delle persone giuridiche private;
- d. con deliberazione n° 625 del 15 dicembre 2014 la Giunta Regionale, ha disposto la gestione commissariale della "Fondazione Villaggio dei Ragazzi – Don Salvatore D'Angelo " a motivo della impossibilità di costituire l'ordinario organo di amministrazione previsto dallo statuto ed a tutela degli interessi della Fondazione medesima.
- e. la citata deliberazione n° 625 del 15 dicembre 2014 stabiliva, inoltre, che il mandato commissariale avrebbe avuto una durata di dodici mesi prorogabili sino alla definizione di un nuovo assetto organizzativo e gestionale della fondazione.
- f. in attuazione della delibera n. 625 del 15 dicembre 2014 il Presidente della Giunta Regionale con decreto n° 320 del 30 dicembre 2014, nominò commissario straordinario la dott.ssa de Lucia, che con DPGR n° 206 del 6/10/2015 fu sostituita dal Generale Giuseppe Alineri, al quale, con DPGR n° 6 del 7 gennaio 2016 fu prorogato l'incarico di ulteriori 12 mesi;

Rilevato che:

- a. il mandato conferito all'organo commissariale è stato prorogato sulla scorta delle relazioni rassegnate dal commissario straordinario e a motivo delle perduranti criticità riscontrate tali da rendere impossibile la costituzione dell'ordinario organo amministrativo, nonché da quanto indicato dallo stesso nella relazione trasmessa il 29 dicembre 2016 e precisamente "non è stato ancora presentato al Tribunale di S. Maria Capua Vetere, di concerto con il tecnico incaricato dal medesimo Organo Giudiziario, il piano di rientro dal debito (pari a circa 25 milioni di euro) da cui è oberato il Villaggio dei Ragazzi " ;
- b. in considerazione del contenuto altamente sociale degli scopi statutari e della precarietà della situazione finanziaria della fondazione, il commissario ha svolto il mandato a titolo gratuito;

Preso atto delle relazioni rassegnate all'ufficio competente in data 29 dicembre 2016 dal commissario straordinario, illustrative delle attività svolte fino al 31 dicembre 2016, dalle quali emerge la necessità di rinnovare ulteriormente la gestione commissariale della fondazione al fine di completare gli adempimenti di cui alla menzionata deliberazione n. 625 del 15 dicembre 2014, anche alla luce delle norme introdotte dal decreto-legge n.16/2012, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 2012, n. 44;

Considerato che:

- a. il mandato conferito al commissario straordinario della fondazione con decreto presidenziale n. 6 del 7 gennaio 2016 è scaduto senza addivenire alla definitiva soluzione delle criticità che ancora pregiudicano la normalizzazione dell'amministrazione dell'ente;
- b. il perdurare della impossibilità di costituire l'organo di amministrazione ordinario della fondazione rende necessario, in applicazione del regolamento concernente la materia delle persone giuridiche

private emanato con DPGRC n. 619/2003 e a tutela degli interessi dell'ente, prevedere un ulteriore rinnovo della gestione commissariale fino al definitivo completamento degli adempimenti di cui alla deliberazione n. 625 del 15 dicembre 2014 volti alla definizione del nuovo assetto organizzativo e gestionale della fondazione e, comunque, per un periodo non superiore a dodici mesi a decorrere dalla data di adozione del decreto presidenziale di costituzione dell'organo commissariale straordinario, salvo diverse esigenze dell'Amministrazione, da valutarsi su motivata richiesta dell'organo commissariale;

Ravvisato che sussiste l'esigenza di assicurare il regolare funzionamento della Fondazione Villaggio dei Ragazzi – Don Salvatore D'Angelo.

Ritenuto

a. disporre, nell'ambito dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e di controllo sull'amministrazione delle fondazioni ai sensi del regolamento concernente la materia delle persone giuridiche private emanato con DPGRC n. 619 del 22 settembre 2003, il rinnovo della gestione commissariale della Fondazione Villaggio dei Ragazzi – Don Salvatore D'Angelo“ a motivo della perdurante necessità di completare gli adempimenti di cui alla deliberazione n. 625 del 15 dicembre 2014 volti alla definizione del nuovo assetto organizzativo e gestionale e alla normalizzazione dell'amministrazione dell'ente.

b. di demandare al Presidente la nomina, con proprio decreto, del commissario cui conferire l'incarico della reggenza temporanea dell'amministrazione della fondazione " Villaggio dei Ragazzi - Don Salvatore D'Angelo " e, in particolare di provvedere:

b.1 al completamento degli adempimenti di cui alla deliberazione n. 625 del 15 dicembre 2014 volti alla definizione del nuovo assetto organizzativo e gestionale e alla normalizzazione dell'amministrazione dell'ente.

b.2. al compimento degli atti ordinari e straordinari di gestione della fondazione e all'attuazione di ogni idonea iniziativa volta al risanamento economico-finanziario dell'ente;

b.3 a porre in essere ogni azione utile al rilancio strategico ed economico dell'Ente in armonia con le misure adottate dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere presso il quale pende la procedura per la composizione della crisi da sovra indebitamento ai sensi dell'art. 7 comma 2 della legge 27 gennaio 2012 n. 3.

c. di stabilire che il mandato commissariale ha durata fino al completamento degli adempimenti volti alla definizione del nuovo assetto organizzativo e gestionale della fondazione e alla normalizzazione dell'amministrazione dell'ente e, comunque, per un periodo non superiore a dodici mesi a decorrere dalla data di adozione del decreto presidenziale di costituzione dell'organo commissariale straordinario, salvo diverse esigenze dell'Amministrazione, da valutarsi su motivata richiesta dell'organo commissariale.

d. di stabilire che il mandato commissariale è svolto a titolo gratuito.

Visti:

a. il Libro I, Titolo II, Capo II, del codice civile;

b. il DPR 24 luglio 1977, n. 616;

c. il DPR 10 febbraio 2000, n. 361;

d. il regolamento concernente la materia delle persone giuridiche private emanato con DPGRC n. 619 del 22 settembre 2003;

propone e la Giunta, in conformità, con voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in preambolo che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre, nell'ambito dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e di controllo sull'amministrazione delle fondazioni ai sensi del regolamento concernente la materia delle persone giuridiche private emanato con DPGRC n. 619 del 22 settembre 2003, il rinnovo della gestione commissariale della Fondazione Villaggio dei Ragazzi – Don Salvatore D'Angelo“ a motivo della perdurante necessità di completare gli

adempimenti di cui alla deliberazione n. 625 del 15 dicembre 2014 volti alla definizione del nuovo assetto organizzativo e gestionale e alla normalizzazione dell'amministrazione dell'ente.

2. di demandare al Presidente la nomina, con proprio decreto, del commissario cui conferire l'incarico della reggenza temporanea dell'amministrazione della fondazione " Villaggio dei Ragazzi - Don Salvatore D'Angelo " e, in particolare di provvedere:

2.1 al completamento degli adempimenti di cui alla deliberazione n. 625 del 15 dicembre 2014 volti alla definizione del nuovo assetto organizzativo e gestionale e alla normalizzazione dell'amministrazione dell'ente.

2.2. al compimento degli atti ordinari e straordinari di gestione della fondazione e all'attuazione di ogni idonea iniziativa volta al risanamento economico-finanziario dell'ente;

2.3 a porre in essere ogni azione utile al rilancio strategico ed economico dell'Ente in armonia con le misure adottate dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere presso il quale pende la procedura per la composizione della crisi da sovra indebitamento ai sensi dell'art. 7 comma 2 della legge 27 gennaio 2012 n. 3.

3. di stabilire che il mandato commissariale ha durata fino al completamento degli adempimenti volti alla definizione del nuovo assetto organizzativo e gestionale della fondazione e alla normalizzazione dell'amministrazione dell'ente e, comunque, per un periodo non superiore a dodici mesi a decorrere dalla data di adozione del decreto presidenziale di costituzione dell'organo commissariale straordinario, salvo diverse esigenze dell'Amministrazione, da valutarsi su motivata richiesta dell'organo commissariale.

4. di stabilire che il mandato commissariale è svolto a titolo gratuito.

5. di notificare la presente deliberazione alla "Fondazione Villaggio dei Ragazzi – Don Salvatore D'Angelo."

6. di inviare la presente all'Assessore alle politiche sociali, al Capo di Gabinetto del Presidente, alla Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero, per gli adempimenti di competenza, nonché alla Segreteria di Giunta e al BURC per la pubblicazione.